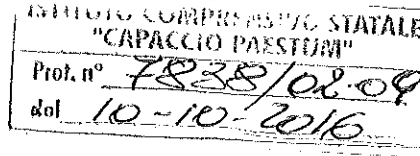


Istituto comprensivo Capaccio

Da: Campania Scuola [Unione Sindacale di Base] <campania.scuola@usb.it>
Inviato: sabato 8 ottobre 2016 10:26
A: scuola
Oggetto: SCIOPER DEL 21/10/2016 - MASSIMA DIFFUSIONE A TUTTO IL PERSONALE CON PUBBLICAZIONE SITO WEB - AREA BACHECA SINDACALE
Allegati: 1764.pdf



Il 21 ottobre sarà sciopero generale con iniziative e presidi in tutto il paese. Sarà uno sciopero di tutti quelli che non hanno accettato il Jobs act né i falsi numeri diffusi sull'occupazione.

Uno sciopero di quelli costretti a pensioni da fame e di quelli che la pensione non la vedranno mai. Degli studenti e degli insegnanti che contestano la buonascuoladirenzi e si battono per il diritto all'istruzione pubblica e universale. Lo sciopero dei dipendenti pubblici condannati al non rinnovo del loro contratto e di tutti i lavoratori ai quali stanno scippando il contratto nazionale con la complicità di Cgil, Cisl e Uil. Ma sarà lo sciopero anche di quelli che il contratto non l'hanno mai avuto, e di quelli che di contratti ne hanno firmati anche troppi, tutti di pochi giorni o addirittura ore. Sarà lo sciopero di chi lavora nelle aziende partecipate che sono a rischio di privatizzazione e di quelli che vogliono difendere i servizi pubblici e i beni comuni. Sarà lo sciopero dei senza casa e degli abitanti delle case popolari. Lo sciopero dei braccianti che non vogliono essere trattati come schiavi e dei piccoli agricoltori strozzati dall'agro industria. Lo sciopero delle partite IVA e degli "imprenditori" di se stessi. Dei lavoratori della conoscenza accanto agli autisti, delle commesse costrette a lavorare anche la notte con gli operai delle grandi fabbriche condannati alla "cura" Marchionne. Sarà uno sciopero per la difesa della salute e della sicurezza sui posti di lavoro. Sarà lo sciopero dei disoccupati, dei giovani e degli anziani, di chi si vede togliere e tagliare il welfare. Uno sciopero della produzione, della circolazione ma anche del consumo. Uno sciopero per la democrazia contro la riforma della Costituzione, uno sciopero della vita contro l'eterna austerità, della speranza contro i diktat della Troika.

Il 22 ottobre, insieme a tante altre forze sindacali, sociali e politiche che si sono organizzate in un "Coordinamento per un NO sociale alla controriforma costituzionale", sosterremo il nostro NO alle politiche del governo Renzi e al Referendum che vuole stravolgere la costituzione con una grande manifestazione nazionale a Roma. Vogliamo l'applicazione dei principi e dei diritti della costituzione del 1948 e diciamo NO alla controriforma costituzionale che concentra il potere in poche mani e mette in pericolo i livelli di democrazia nel paese, già fortemente compromessi da politiche dettate dall'Unione Europea, dalla Banca Centrale Europea e dal Fondo Monetario Internazionale.

Tra il 21 e il 22 ottobre - Due giorni di lotta che saranno collegati da una serata ed una nottata passate insieme a Piazza San Giovanni in Roma, per l'occasione rinominata Piazza Abd Elsalam, per ricordare il lavoratore e militante sindacale ucciso il 14 settembre a Piacenza. Ci saranno confronti anche su specifici temi come l'Europa e il Referendum costituzionale, ci sarà musica e si potrà mangiare. Una serata che collegherà le due giornate in un'unica e grande mobilitazione sindacale e sociale.

Il 21 ottobre è indetto uno sciopero generale, sociale, vitale, salutare.

FERMIAMOCI E FACCIAMO SCENDERE RENZI!

USB - UNIONE SINDACALE di BASE - NAPOLI - VIA CARRIERA GRANDE, 32



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

Commissione Garanzia Sciopero



Prot: 0014091/GEN del 06/10/2016

CIB Unicobas
Segreteria Nazionale
Fax 06 7026630

**Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali**
Pec: gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica**
Pec: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

**Presidente della Camera dei
Deputati**

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC/FAX

Pos. n. 1764/16
Settore: GEN

Comunico che la Commissione, nella seduta del 6 ottobre 2016, su proposta del Presidente, ha adottato la seguente delibera.

Indicazione immediata, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d), della legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83.

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private, proclamato, in data 7 settembre 2016 (atto pervenuto in pari data), dalla Segreteria nazionale della Confederazione sindacale CIB Unicobas, per l'intera giornata del 21 ottobre 2016;

CONSIDERATO

che per la giornata di domenica 23 ottobre 2016, sono previste consultazioni elettorali nei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, come comunicato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale dei servizi elettorali, con nota del 23 settembre 2016, che si allega;

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, all'Organizzazione sindacale in indirizzo, che, **allo stato**, dal documento di adesione, emerge la violazione relativa alla:

- **regola della franchigia**, come stabilita nelle discipline dei settori: Enti Locali, Vigili del Fuoco, Igiene Ambientale, Comunicazione, Funerario, Noleggio con conducente, Energia e Gas/Acqua, relativamente alle predette elezioni Comunali nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Si invita, pertanto, l'Organizzazione sindacale in indirizzo ad escludere dallo sciopero generale, limitatamente alla Regione Friuli Venezia Giulia, i succitati settori interessati dalle franchigie elettorali, ovvero, in alternativa, a riformulare la proclamazione dello sciopero, in conformità alla legge e alle discipline di settore, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione, entro 5 giorni dalla ricezione della presente delibera.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale della Confederazione sindacale CIB Unicobas, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Santoro Passarelli

